A · I · P
Associazione Italiana Prefetti

- Alla Camera dei Deputati
  V Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione

Oggetto: osservazioni sul disegno di legge di bilancio per il triennio 2027-2029

L'Associazione Italiana Prefetti (già ANFACI) presenta le seguenti osservazioni in merito al disegno di legge di bilancio per il triennio 2027-2029, relative ad alcune disposizioni aventi ricadute sul Corpo prefettizio e sull'organizzazione dell'amministrazione civile dell'Interno.

1. **Articolo 66 – Sicurezza pubblica e rafforzamento del coordinamento territoriale - connesse facoltà assunzionali**

Agli articoli 98-102 il disegno di legge prevede diverse misure per il comparto sicurezza, tra cui:

a) incrementi dei fondi per l'efficienza dei servizi istituzionali delle Forze di polizia (articolo 98);
b) stanziamento di 50 milioni di euro per prestazioni di lavoro straordinario già svolte dalle Forze di polizia (articolo 99);
c) assunzioni straordinarie di 180 unità delle Forze di polizia, distribuite tra il 2027 e il 2032, per il contrasto alla criminalità organizzata (articolo 101).

Questi interventi, pur non incidendo direttamente sulla carriera prefettizia assumono rilievo ai fini di questa audizione in quanto l'incremento delle risorse destinate alla sicurezza sembra chiamare in causa il ruolo delle prefetture nel coordinamento delle politiche di sicurezza sul territorio.

Il potenziamento degli apparati operativi delle Forze di polizia è accolto con grande favore dalla nostra Associazione, che chiede di valutare se accompagnarlo con un adeguamento delle capacità amministrative e organizzative delle prefetture, attualmente in gravissime difficoltà di organico, in relazione alle funzioni dei prefetti quali autorità provinciali di pubblica sicurezza.

Si ricorda, in merito, che tutte **le funzioni amministrative della Polizia di Stato, nonché tutta la logistica immobiliare dell'Arma dei Carabinieri, sono svolte dal personale della Amministrazione civile dell'Interno, dirigenziale e non dirigenziale,** nonché dai dirigenti della Carriera prefettizia, i quali svolgono inoltre il fondamentale compito di coordinamento interforze.

Via Cavour 6 – 00184 Roma
mail: segreteria@anfaci.it – PEC: anfaci@pec.it

Si ribadisce dunque che il rafforzamento della sicurezza e della capacità di intervento dello Stato impone anche il consolidamento delle strutture che ne assicurano il coordinamento sul territorio.

Oltre a ciò vi sono diverse **funzioni fondamentali svolte direttamente dai prefetti**, quali la adozione dei provvedimenti di **espulsione degli stranieri** non aventi diritto alla permanenza sul territorio nazionale, la adozione delle **ordinanze di pubblica sicurezza** ai sensi dell'articolo 2 TULPS e di altre disposizioni settoriali e la prevenzione in tema di ordine e sicurezza pubblica operata tramite la **mediazione dei conflitti sociali**.

Si propone, pertanto, **l'estensione al personale dell'Amministrazione civile dell'interno, anche dirigenziale, e a quello della Carriera prefettizia**, di un parametrato incremento del fondo per le prestazioni di lavoro straordinario e delle retribuzioni dirigenziali di risultato (valutabile in 2 milioni di euro), nonché assunzioni straordinarie nel numero di 150 unità di funzionari amministrativi, di 10 unità di dirigenti amministrativi, e di 40 unità di dirigenti della Carriera prefettizia.

Riguardo al personale amministrativo si tenga presente che le risorse per straordinario e reperibilità vanno a remunerare in particolare le funzioni dei servizi cifra: come noto, le Prefetture sono collegate da sistemi criptati e al di fuori dalla rete Intranet che richiedono costante vigilanza e reperibilità h24; tali sistemi assicurano comunicazioni segretate relative a questioni di particolare riservatezza e rilievo per la sicurezza dello Stato, quali le allerta per minacce terroristiche e attacchi informatici, l'organizzazione di servizi di scorta a personalità a rischio e le movimentazioni di collaboratori di giustizia.

Con specifico riferimento alla dirigenza prefettizia, si osserva che nel recente passato la impossibilità di **armoniosa programmazione del reclutamento** ha prodotto salti generazionali tali da acuire talvolta e ridurre talaltra la opportuna severità nella valutazione dell'effettivo merito in carriera.

2. Articolo 117 – Struttura per la prevenzione antimafia

Anche il finanziamento di 572.212 euro per la struttura in parola è accolto con grande favore dalla nostra Associazione, che ritiene la **lotta alla criminalità organizzata** un obiettivo fondamentale e prioritario dei prefetti e delle prefetture, che lo conseguono mediante un apparato di strumenti preventivi e cautelari che non ha pari in altri ordinamenti.

Si esprime, peraltro, il voto che la struttura possa presto essere stabilizzata mediante la trasformazione in Direzione di livello generale presso il Ministero dell'Interno, ciò che non comporterebbe aumenti di spesa essendo già in atto a essa preposto un prefetto e una dotazione organica dirigenziale e non dirigenziale.

3. Articolo 145 – Risorse del Ministero dell'Interno e funzionamento delle prefetture

L'articolo 145 disciplina lo stato di previsione del Ministero dell'Interno. Il comma 9 stabilisce che, nelle more dell'adozione del decreto ministeriale relativo al 2027, continuino ad applicarsi al personale dell'Amministrazione civile dell'Interno i limiti massimi per il lavoro straordinario fissati per il 2026. Si ribadisce quanto appena riportato al punto precedente circa la opportunità di un aumento dello stesso limite, a fronte di una carenza di organico di fatto che in moltissimi uffici, centrali e periferici, raggiunge il 50% delle dotazioni di diritto.

In proposito si evidenzia che, soprattutto nel delicato settore della gestione dell'immigrazione, le attività delle prefetture sono sostenute dal ricorso del Ministero dell'Interno al **lavoro interinale** e dei presupposti finanziamenti. Senza quel personale le politiche immigratorie, nella pratica, resterebbero prive di gestione, compresa l'accoglienza, da un lato, e i respingimenti o espulsioni, dall'altro.

4. Articolo 103 – Organizzazione delle consultazioni elettorali

L'articolo 103 introduce la possibilità di ricorrere, entro determinati limiti, ad anticipazioni di tesoreria per finanziare tempestivamente le procedure connesse alle consultazioni elettorali e referendarie.

Si tratta di una misura notevolmente utile sotto il profilo della tempestività dei finanziamenti. L'Associazione italiana prefetti la accoglie molto favorevolmente, anche in relazione ai temi, già esposti, della carenza di personale che impone prestazioni straordinarie ai dipendenti in servizio.

5. Articolo 66, comma 13 – Assistenza sanitaria integrativa

Il comma 13 consente di utilizzare risorse dei fondi del personale ministeriale per servizi di copertura assicurativa integrativa delle spese sanitarie, secondo criteri definiti nella contrattazione collettiva integrativa. Si propone di estendere espressamente la disposizione anche al personale della carriera prefettizia, individuando una copertura finanziaria compatibile con gli equilibri della manovra.

Roma, 9 novembre 2026

Il Segretario generale
(ROMANO)

Via Cavour 6 – 00184 Roma
mail: segreteria@anfaci.it – PEC: anfaci@pec.it